

Segue decreto n. 000343/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo e rilascio di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Karol Wojtyła Hospital, sita in Viale Africa, 32 - 00144 Roma (P.IVA 02938490584), gestita dalla F.E.N.I.G. S.r.l. Società unipersonale.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTA La Legge Regionale 20 settembre 1993, n.55 recante "Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1191, n. 412" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 1994, n. 724 "misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", ed in particolare l'art. 6, comma 6 che dispone per il biennio 1995/1996 che "a decorrere dalla data di entrata in funzione del sistema di pagamento delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate dalla regione cessano i rapporti convenzionali in atto ed entrano in vigore i nuovi rapporti fondati sull'accreditamento, sulla remunerazione delle prestazioni e sull'adozione del sistema di verifica della qualità previsti all'articolo 8, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni [...] per il biennio 1995-1996 l'accreditamento opera comunque nei confronti dei soggetti convenzionali e dei soggetti eroganti prestazioni di alta specialità in regime di assistenza indiretta regolata da leggi regionali alla data

Segue decreto n. 000343/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 502 del 1992, che accettino il sistema della remunerazione a prestazione sulla base delle citate tariffe”;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all’art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all’entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l’assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l’art. 1, comma 796, lett. s), legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, *“le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private [...] non confermate dagli accreditamenti definitivi”;*

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”* ed in particolare, i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l’autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l’adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l’accredimento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l’emergenza, l’urgenza e l’elezione;

VISTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri prevede, in capo al Commissario *ad acta*, l’attuazione delle linee di intervento già previste dal Piano di rientro ed, in particolare al punto h), il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/ricomposizione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia e revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate;

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n.4 *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2, recante *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni”;*

VISTO il Regolamento Regionale del 13 novembre 2007, n.13, recante *“Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accredimento istituzionale, in attuazione dell’art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4”;*

Segue decreto n. U00343/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 - 2012" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 9 marzo 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n.U0080 del 30 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" e, segnatamente, l'allegato E nella parte in cui contiene precisazioni, direttive ed indirizzi in ordine alla configurazione e attuazione della rete ospedaliera, elaborati sulla base dei criteri ed elementi informativi forniti dall'ASP e condivisi con la struttura assessorile e commissariale;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 - 2012 di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 87/2009";

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) - Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", come modificato dal Decreto Commissariale n. U0008 del 10 febbraio 2011;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0113 del 31 dicembre 2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

TENUTO CONTO che con il citato decreto commissariale 90 del 10 novembre 2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi del richiamato art. 1 (commi da 18 a 26) della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da Lait S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre

Segue decreto n. U00363/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2001, n. 25)"

VISTA la Legge Regionale del 22 aprile 2011, n.6 ed in particolare, l'art.1, comma 12;

VISTA la Legge Regionale del 13 agosto 2011, n.12 avente ad oggetto " Disposizioni collegate alla legge di assestamento di bilancio 2011-2013, art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

A) adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

B) preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie";

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n.U0090/2010:

1. le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
2. per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento

Segue decreto n. 1100363/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

1. la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
3. i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
4. l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica Azienda USL RMC, ha proceduto a sopralluoghi del 19/10/2011, 20-21/12/2011, 27-30/01/2012, 16/02/2012, 28/03/2012, 11-14-16-23/05/2012, 25/06/2012, 01/10/2012, 27/11/2012, 03-28/12/2012, 11/01/2013, 29/03/2013, 06/05/2013 presso la sede della Casa di Cura Chirurgia Addominale all'Eur gestita dalla F.E.N.I.G. S.r.l. Società Unipersonale;
5. "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL Latina, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

VISTA l'Autorizzazione del Medico Provinciale prot. n. 5715 del 15/07/1960 concernente l'apertura e la gestione della casa di cura;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 881/1980 del 30/05/1980 relativa all'autorizzazione dell'aumento della ricettività della casa di Cura di Chirurgia Addominale all'Eur;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4404 del 15/07/1997 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31/12/1987, n. 64. Casa di Cura Privata "Chirurgia Addominale all'Eur" sita in Roma Viale Africa, 32;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1852 del 01/08/2000 recante ad oggetto: "Casa di Cura Privata Chirurgia Addominale all'Eur" di Roma. Modifica e integrazione D.G.R. n. 4404 del 15/07/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1228 del 03/08/2001 recante ad oggetto: "Casa di Cura Privata Chirurgia Addominale all'Eur" di Roma. Modifica e integrazione D.G.R. n. 4404/97 e D.G.R. n. 1852/00, relativa autorizzazione ex art. 58 L.R. 31/12/87 n. 64;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1227 del 03/08/2001 recante ad oggetto: "Casa

Segue decreto n. 000363/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di Cura Privata Chirurgia Addominale all'Eur" di Roma. Presa d'atto deliberazione Direttore generale Azienda USLROMA C n. 23/01 ai fini della modifica dell'accREDITAMENTO provvisorio;

VISTA la determinazione n. D3111 del 12/10/2006 recante ad oggetto: "PresA d'atto parere favorevole Azienda USL ROMA C alla trasformazione dell'assetto della Casa di Cura privata "Chirurgia Addominale all'Eur" sita in Roma Viale Africa, 32;

VISTA la determinazione n. D0079 del 17/01/2007 recante ad oggetto: "Modifica autorizzazione al funzionamento e all'esercizio della Casa di Cura privata Chirurgia Addominale all'Eur sita in Roma Viale Africa, 32 ai sensi dell'art. 4 L.R. 64/87;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 25/01/2007, recante ad oggetto: " Casa di Cura Privata Chirurgia Addominale all'Eur sospensione dell'accREDITAMENTO provvisorio";

VISTO il D.C.A. n. 5 del 21/01/2009 come riportato in oggetto: "Ratifica intese con i soggetti privati accREDITATI erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei decreti commissariali n. 25/08 e 43/08;

VISTO il sopracitato Decreto commissariale n. U0080 del 30/09/2010, recante: "Riorganizzazione rete ospedaliera"; con riferimento alla Casa di Cura Chirurgia Addominale all'Eur, (allegato D - scheda struttura) per n. 34 posti letto;

VISTO il D.C.A. n. U0004 del 10/01/2011, come riportato in oggetto: " Decreto commissario ad acta n. U0005 del 21/01/2009 "Ratifica intese con i soggetti privati accREDITATI erogatori di prestazioni per acuti definite ai sensi dei Decreti commissariali n. 25/08 e 43/08. Recepimento Accordo tra Regione Lazio e Casa di Cura Addominale Eur;

VISTO il D.C.A. n. U0027 del 29/03/2011; avente ad oggetto: " Autorizzazione alla realizzazione di strutture che intendano erogare le prestazioni elencate nell'allegato 2° del D.P.C.M. 29 novembre 2001, non ricomprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA). Verifica di compatibilità di cui alla L.R. marzo 2003, n. 4 e al R.R. 26 gennaio 2007, n. 2";

VISTA la nota del Municipio XII prot. n. 19736 del 04/03/2013, prot. regionale n. 46434 del 12/03/2013 il cui contenuto s'intende integralmente riportato;

VISTA la nota prot. 9991 del 13/02/2013, protocollo regionale in entrata n. 37311/07/14 del 26/03/2013 del Direttore Generale della ASL RM/C, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 4 comma 1, L.R. 4/2003. Struttura sanitaria di Ambulatorio di Fisioterapia, Ambulatorio di Medicina dello Sport ed Ambulatorio di Odontoiatria presso la Casa di Cura Addominale all'Eur;

CONSIDERATO che nella suddetta nota il Direttore Generale della ASL RM/C comunica che, a seguito degli esiti di verifica di cui agli artt. 7 della L.R. 4/2003 e 9 della r.r. 2/2007, acquisito il parere del Dipartimento di Prevenzione, la struttura indicata in oggetto è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal D.C.A. 08/20011 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 42238 del 04/07/2013, protocollo regionale in entrata n. 126631/27/08 del 08/07/2013 del Direttore Generale della ASL RM/C, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio struttura sanitaria di Fisioterapia, Ambulatorio di Medicina dello Sport ed Ambulatorio

Segue decreto n. 00363/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

di Odontoiatria presso la Casa di Cura Addominale all'Eur, ai sensi del DCA 08/2011 e s.m.i. e DCA 27/2011”;

CONSIDERATO che nella suddetta nota si comunica che, in riferimento alla nota prot. n. C/9991 del 13/02/2013 si precisa che la verifica dei requisiti è stata effettuata in relazione alle prestazioni ricomprese nel DCA 27/2011;

VISTA la nota prot. n. 014/2013 del 21/02/2013, prot. regionale n. 39474 del 01/03/2013, recante ad oggetto: "Cambio di denominazione Casa di Cura", con la quale il Legale Rappresentante della Società FENIG Unipersonale comunica che, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2013, l'organo amministrativo della Società ha deciso di modificare la denominazione della Casa di Cura e che, ferma restando la ragione sociale che resterà invariata (FENIG s.r.l. unipersonale) la Casa di Cura "Addominale Eur", dal 1° marzo 2013 prenderà il nome di "Karol Wojtyla Hospital”;

VISTO l'attestato di conformità della struttura "Casa di Cura Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di cura "Karol Wojtyla Hospital"), rilasciato dal Direttore Generale Azienda USL RMC, prot. n. 31219 del 21/05/2013, che recita (testuale):

"che la struttura sanitaria denominata "Casa di Cura "Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di cura "Karol Wojtyla Hospital") ai fini della conferma dell' autorizzazione all'esercizio possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

TIPOLOGIA: Medico -Chirurgica

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 60 POSTI LETTO (di cui 1 p.l. per isolamento temporaneo) articolati in due raggruppamenti e quattro unità funzionali di degenza:

RAGGRUPPAMENTO MEDICO N. 14 POSTI LETTO (di cui 1 p.l. per isolamento temporaneo) con una unità funzionale di degenza:

Unità funzionale di Medicina Generale n. 14 p.l. (ubicati al IV piano)

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 46 POSTI LETTO con tre unità funzionali di degenza:

Unità funzionale di degenza di Chirurgia Generale n. 12 p.l. (ubicati al II piano);

Unità funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 30 p.l. (di cui 6 p.l. ubicati al II piano e 24 p.l. ubicati al III piano)

Servizio di Day Surgery polispecialistico di n. 4 p.l. ubicati al II piano;

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA n. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO:

Laboratorio di analisi Cliniche (ubicato al V piano);

Anestesia e Rianimazione (ubicata al piano seminterrato);

Servizio Cucina (ubicato al piano seminterrato);

Servizio Farmaceutico (ubicato al V piano);

Diagnostica per immagini Mod. G.E. Ovation 0.33 T da 0.33 Tesla (ubicata al piano seminterrato);

Servizio frigoemoteca (ubicata al II piano);

Risonanza Magnetica Nucleare (ubicata al piano seminterrato);

Servizio Mortuario (ubicato al piano seminterrato);

Generali ed Amministrativi (ubicati al piano terra);

Accettazione sanitaria (ubicata al piano terra);

PRONTO SOCCORSO O PUNTO DI PRIMO INTERVENTO

NON E' PRESENTE

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

BLOCCO OPERATORIO: n. 3 SALE CHIRURGICHE (ubicate al piano seminterrato);

n. 1 SALA GESSI (ubicate al piano seminterrato);

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE (ubicato al V piano);

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (ubicata al piano seminterrato);

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (ubicata al piano seminterrato);

FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE RESPIRATORIA (ubicata al I piano);

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE:

Cardiologia (ubicata al I piano)

Otorinolaringoiatria (ubicata al I piano);

Chirurgia generale (ubicata al I piano);

Medicina Interna (ubicata al I piano);

Cardiologia (ubicata al I piano);

Neurologia (ubicata al I piano);

Segue decreto n. 1003/13/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oculistica (ubicata al I piano);
Oncologia (ubicata al I piano);
Ortopedia e Traumatologia (ubicata al I piano);
Dermatologia (ubicata al I piano);
Ambulatorio chirurgico (APA) (ubicato al piano seminterrato);

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

Noleggio e lavaggio biancheria;
Disinfezione e disinfestazione;
Servizio di sterilizzazione;

PLANIMETRIA

I locali della Casa di Cura "Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital) sono quelli indicati nella Planimetria modificata a seguito delle prescrizioni effettuate nell'ambito dei sopralluoghi di cui al DCA n. 13/2011. Riferimenti della nuova planimetria: data 03 gennaio 2013 a firma del Geom. Antonio Chiapparelli ricevuta dall'azienda in data 04 gennaio 2013 acquisita con prot. n. 835 dell'Azienda USL.

N.B. La nuova planimetria così come confermato dal sopralluogo verrà inserita in piattaforma in formato PDF.

DOTAZIONE TECNOLOGICA E STRUMENTALE

La struttura sanitaria denominata "Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital) è conforme a quella prevista dal DCA n. 90/2010 e s.m.i. per la tipologia assistenziale di riferimento;

DOTAZIONE DI PERSONALE

La struttura sanitaria denominata "Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital) è conforme a quella prevista dal DCA n. 90/2010 e s.m.i. per la tipologia assistenziale di riferimento, in mancanza fare riferimento al D.M. 13/09/1998 ed in subordine, per le fattispecie non contemplate dal D.M. 1988, alla L.R. n. 64/87 (art. 37) in proporzione al numero dei posti letto, al numero degli utenti medi assistiti, all'orario di lavoro del personale (monte ore annuo).

ATTESTA INOLTRE CHE

la struttura sanitaria denominata Casa di Cura privata "Chirurgia Addominale all'Eur" (Casa di Cura "Karol Wojtyla Hospital") possiede i requisiti ulteriori previsti per l'**accreditamento istituzionale definitivo** di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per le seguenti attività sanitarie:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 34 p.l. con due unità funzionali di degenza:

Unità funzionale di Ortopedia e traumatologia n. 30 p.l. (di cui 6 p.l. ubicati al II piano e 24 p.l. ubicati al III piano);

Servizio di Day Surgery polispecialistico n. 4 p.l. ubicati al II piano;

ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE ACCREDITATA:

Ambulatorio chirurgico (APA) ubicato al piano seminterrato.

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale

Segue decreto n. 060343/2013
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1: L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 05/07/2013 della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 708,07;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di confermare, in favore F.E.N.I.G S.r.l. Società Unipersonale (P. IVA 02938490584), quale gestore della struttura Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital, in persona del legale rappresentante Alessio Cicirelli nato a Roma il 09/10/1976, **l'autorizzazione** all'esercizio per le seguenti attività sanitarie:

TIPOLOGIA: Medico -Chirurgica

CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA: n. 60 POSTI LETTO (di cui 1 p.l. per isolamento temporaneo) articolati in due raggruppamenti e quattro unità funzionali di degenza:

RAGGRUPPAMENTO MEDICO N. 14 POSTI LETTO (di cui 1 p.l. per isolamento temporaneo) con una unità funzionale di degenza:

Unità funzionale di Medicina Generale n. 14 p.l. (ubicati al IV piano)

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 46 POSTI LETTO con tre unità funzionali di degenza:

Unità funzionale di degenza di Chirurgia Generale n. 12 p.l. (ubicati al II piano);

Unità funzionale di Ortopedia e Traumatologia n. 30 p.l. (di cui 6 p.l. ubicati al II piano e 24 p.l. ubicati al III piano)

Servizio di Day Surgery polispecialistico di n. 4 p.l. ubicati al II piano;

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA n. 8/2011 PRESENTI NEL PRESIDIO SANITARIO:

Laboratorio di analisi Cliniche (ubicato al V piano);

Anestesia e Rianimazione (ubicata al piano seminterrato);

Servizio Cucina (ubicato al piano seminterrato);

Servizio Farmaceutico (ubicato al V piano);

Diagnostica per immagini Mod. G.E. Ovation 0.33 T da 0.33 Tesla (ubicata al piano seminterrato);

Servizio frigoemoteca (ubicata al II piano);

Risonanza Magnetica Nucleare (ubicata al piano seminterrato);

Servizio Mortuario (ubicato al piano seminterrato);

Generali ed Amministrativi (ubicati al piano terra);

Accettazione sanitaria (ubicata al piano terra);

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA

BLOCCO OPERATORIO: n. 3 SALE CHIRURGICHE (ubicate al piano seminterrato);

n. 1 SALA GESSI (ubicate al piano seminterrato);

SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE (ubicato al V piano);

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (ubicata al piano seminterrato);

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (ubicata al piano seminterrato);

FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE RESPIRATORIA (ubicata al I piano);

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE:

Cardiologia (ubicata al I piano);

Otorinolaringoiatria (ubicata al I piano);

Chirurgia generale (ubicata al I piano);

Medicina Interna (ubicata al I piano);

Segue decreto n. 000363/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Cardiologia (ubicata al I piano);
Neurologia (ubicata al I piano);
Oculistica (ubicata al I piano);
Oncologia (ubicata al I piano);
Ortopedia e Traumatologia (ubicata al I piano);
Dermatologia (ubicata al I piano);
Ambulatorio chirurgico (APA) (ubicato al piano seminterrato);

AMBULATORI PER VISITE SPECIALISTICHE DI CUI AL DCA U0027/2011

Fisioterapia, ai sensi del DCA U0027/2011 comma f)

Responsabile: Prof. Dott. Enrico Antonini, nato a Roma il 13/6/1960, iscritto all'albo Provinciale dei medici chirurghi di Roma, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in ortopedia;

Medicina dello Sport, ai sensi del DCA U0027/2011 comma e)

Responsabile: Dott. Raffaele Acierno nato a Marigliano (NA) il 20/11/1958, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in data 9/10/1990 presso la stessa Università degli studi di Napoli Federico secondo, iscritto all'albo professionale dei medici chirurghi di Napoli n. 22676 ta :

Odontoiatria

Responsabile: Dott. Mercuri Federica nata il 1/08/1975 a Roma, laureata in Odontoiatria e Protesi Dent., iscritta all'albo degli odontoiatri di Roma al n 4291;

SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO

Noleggio e lavaggio biancheria;

Disinfezione e disinfestazione;

Servizio di sterilizzazione;

- 2) Di rilasciare, in favore della F.E.N.I.G. S.r.l. (P. IVA 02938490584) quale gestore della struttura Casa di cura Karol Wojtyla Hospital, in persona del legale rappresentante Alessio Cicirelli nato a Roma (RM) il 09/10/1976, l'**accreditamento istituzionale definitivo** per la seguente attività di cui al punto precedente:

Tipologia: Medico - Chirurgica

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 34 p.l. con due unità funzionali di degenza:

Unità funzionale di Ortopedia e traumatologia n. 30 p.l. (di cui 6 p.l. ubicati al II piano e 24 p.l. ubicati al III piano);

Servizio di Day Surgery polispecialistico n. 4 p.l. ubicati al II piano;

ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE ACCREDITATA:

Ambulatorio chirurgico (APA) ubicato al piano seminterrato.

- di prendere atto che la **Direzione Sanitaria** della Casa di Cura Karol Wojtyla Hospital è affidata al Dr. Prof. Francesco Quirini Zannini, nato a Sessa Aurunca (CE) il 12/10/1944,

Segue decreto n. 000343/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

iscritto all'albo dei Medici Chirurghi di Latina al n. 2094, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva;

- di stabilire che gli effetti del presente atto decorreranno dalla notificazione dello stesso alla F.E.N.I.G. S.r.l.;
- di revocare tutti i precedenti atti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento di attività sanitarie rilasciati in precedenza al suddetto F.E.N.I.G. S.r.l.
- di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della F.E.N.I.G. S.r.l.;
- di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, dei Responsabili dei Presidi, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- di stabilire che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura, così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

Nicola Zingaretti

